

L'allargamento rappresenta una delle sfide più importanti e, allo stesso tempo, una grande opportunità per l'Europa del XXI secolo, ed offre una possibilità unica per promuovere la crescita e lo sviluppo economico e sociale, la stabilità e la sicurezza tra gli stati europei. Alla Commissione Europea spetta un ruolo chiave, quale quello di promuovere la cooperazione politica, economica e sociale tra i Paesi Membri.

Molti risultati positivi sono già stati raggiunti dalla maggior parte dei Paesi Candidati, attraverso la creazione di società democratiche dove prevalgono il rispetto dei diritti umani e del diritto. Nonostante questi risultati, però, ci sono ancora molte problematiche che i governi dei Paesi Candidati devono affrontare. Questi Paesi stanno affrontando una sfida su due fronti: uno rappresentato dalla necessità di rinnovarsi rispetto al retaggio del passato, l'altro dato dalla necessità di adattare le proprie legislazioni all'acquis comunitario. Questo implica, innanzitutto, la rivalutazione del ruolo della contrattazione collettiva, dello Stato e delle parti sociali, ecc. Superare questi problemi significherà dare un contributo ad un approccio qualitativamente più elevato e pro-attivo rispetto alle relazioni industriali.

Il potenziamento del Modello Sociale Europeo permetterà di raggiungere un nuovo equilibrio tra flessibilità e sicurezza, garantendo in questo modo una maggiore e migliore occupazione, cosa che è al centro della Strategia Europea per l'occupazione.

Di conseguenza, i partner sociali dell'allargamento dell'Unione Europea avranno un'esperienza molto più ampia e diversificata delle relazioni industriali, acquisita in particolari contesti socio-economici e politici.

In questa ottica, il rafforzamento del Modello Sociale Europeo si struttura come una delle sfide più importanti che l'Unione Europea sta affrontando. Un dialogo sociale costruttivo, la mediazione e la concertazione sono strumenti fondamentali per creare una convergenza tra le legislazioni e le prassi nazionali dei Paesi Candidati e gli attuali Stati Membri della Comunità Europea, facilitando i processi di integrazione, implementazione e trasposizione dell'acquis comunitario nei sistemi giuridici nazionali.



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



con il sostegno finanziario della  
Commissione Europea



presentano

## LA CONFERENZA EUROPEA SULL'ALLARGAMENTO E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

MODENA, 9 – 10 OTTOBRE 2003

Facoltà di Economia– Aula Magna  
Foro Boario – V.le Berengario, 51

in collaborazione con



Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali

**AI SRI**

Associazione Italiana delle Relazioni Industriali

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA:

Dott.ssa Olga Rymkevitch

Dott.ssa Carlotta Serra

Tel. +39.059.2056742/981

Fax +39.059.2056743

E-mail: [csmb@unimo.it](mailto:csmb@unimo.it)

Indirizzo Internet:

<http://www.csmb.unimo.it>



***GIOVEDÌ 9 OTTOBRE – Sessione antimeridiana***

**10:00-10:45**

***Apertura dei lavori***

**ANDREA LANDI**, Preside della Facoltà di Economia,  
Università di Modena e Reggio Emilia, Italia

**ROBERTO MARONI**, Ministro del Lavoro e delle  
Politiche Sociali, Italia

**ODILE QUINTIN**, Direttore Generale, Commissione  
Europea, DG Occupazione e Affari Sociali

**10:45-11:45**

**Relatori:**

**MANFRED WEISS**, Università di Francoforte, Germania

**ALAN NEAL**, Università di Warwick, GB

**11:45-13:15**

***Lo sviluppo delle relazioni industriali in  
Europa: tra dialogo sociale  
bilaterale e tripartitismo***

**Introduce:**

**JACQUES ROJOT**, Università di Parigi, Francia

**Relatori:**

**MARIA LADÒ**, Ministero del Lavoro, Ungheria

**PETER SZIRMAI**, Associazione Nazionale Ungherese  
dei Datori di Lavoro, Ungheria

**STEFAN SKLEDAR**, Istituto dell'Analisi  
Macroeconomica e dello Sviluppo, Slovenia

**ANDRZEJ RUDKA**, Confederazione Polacca dei Datori  
di Lavoro Privati, Polonia

**BOGDAN OLSZEWSKI**, Solidarnosc, Polonia

**GUIDO BOLAFFI**, Confartigianato, Italia

**Dibattito**

**13:15-14:00 – Lunch**

***GIOVEDÌ 9 OTTOBRE – Sessione pomeridiana***

**14:00-16:30**

***Allargamento e implementazione della  
legislazione europea: il ruolo della  
contrattazione collettiva***

**Introduce:**

**CSILLA KOLLONAY LEHOCZKY**, Università di  
Eötvös Loránd, Ungheria

**Relatori:**

**CARLO DELL'ARINGA**, Università di Milano, Italia

**DAGMIR DLUGOSZ**, Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali, Polonia

**MARGARITA TUCH**, Confederazione dei Sindacati  
Estoni, Estonia

**LUDEK RYCHLY**, OIL

**Dibattito**

**16:30-16:45 – Coffee Break**

**16:45-18:15**

***Partecipazione dei lavoratori e allargamento  
dell'Unione Europea***

**Introduce:**

**MICHELE TIRABOSCHI**, Università di Modena e  
Reggio Emilia, Italia

**Relatori:**

**JOSEPH PAUL BONELLO**, Ministero delle politiche  
Sociali, Malta

**DORTHE ANDERSEN**, Confederazione Danese dei  
Datori di Lavoro, Danimarca

**TAMAS WITTICH**, Confederazione Nazionale dei  
Sindacati Ungheresi, Ungheria

**TOKER DERELI**, Università di Istanbul, Turchia

**Dibattito**

***VENERDÌ 10 OTTOBRE***

**9:00-9:30**

***Flussi migratori verso occidente nell'Unione  
Europea dell'allargamento***

**HUBERT KRIEGER**, Research Manager, Fondazione  
Europea, Irlanda

**9:30-10:00**

***Occupazione e relazioni industriali: una  
nuova sfida per l'Europa***

**MANFRED WEISS**, Università di Francoforte,  
Germania

**JEAN-PAUL TRICART**, Commissione Europea, DG  
Occupazione e Affari Sociali

**10:00-11:30**

***Tavola rotonda***

**Partecipano:**

**PAOLO REBOANI**, Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali, Italia

**ALBERTO CALDANA**, Comune di Modena, Italia

**GIORGIO RAZZOLI**, Provincia di Modena, Italia

**THÉRÈSE DE LIEDEKERKE**, UNICE

**MARIA HELENA ANDRÉ**, ETUC

**GIUSEPPE CASALE**, OIL

**BERNHARD JANSEN**, Commissione Europea, DG  
Occupazione e Affari Sociali

**11:30-11:45 Coffee Break**

**11:45-13:00**

***Considerazioni finali***

**MAURIZIO SACCONI**, Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali, Italia